10-gen-2018

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	-0,26%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,57%
Hong Kong (Hang Seng)	+0,11%
Cina (Shangai)	+0,23%
Taiwan (Tsec)	-0,77%
India (Bse Sensex):	-0,24%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi *leggermente Negativo.*

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:
Questa notte il dato sull'Inflazione della Cina è stato poco sotto le attese.
Oggi non vi sono dati particolarmente sensibili per i Mercati Finanziari.

Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da fine luglio e sino alla chiusura di ieri 9 gennaio (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):

Vediamo prima le Commodities ed il Dollaro:

- Dollar Index (in alto a sx- scala differente dal solito): è in correzione da inizio novembre;
- Crb Index (in basso a sx): è in fase rialzista che ha ripreso vigore da metà dicembre;

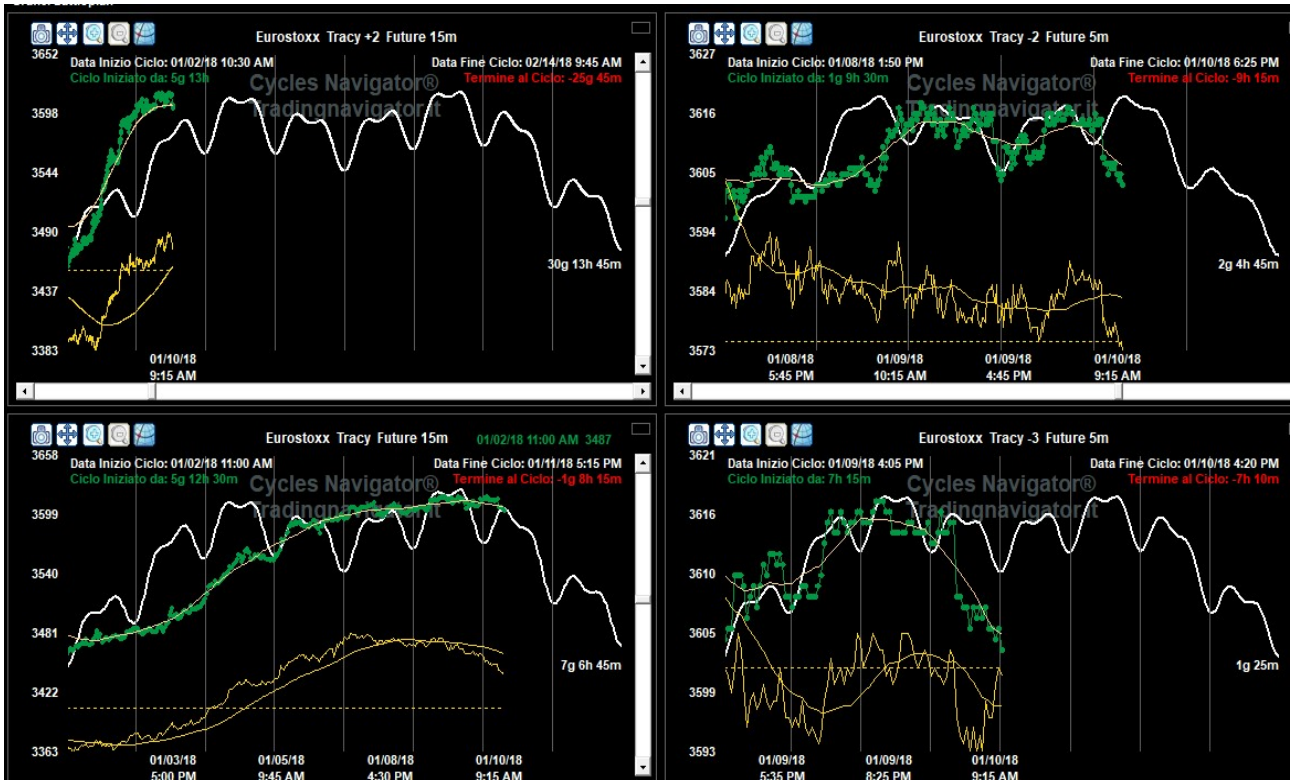
- Oro (in alto a dx): ha ripreso a salire dal 12 dicembre;
- Crude Oil (in basso a dx): resta in fase rialzista da metà giugno e su nuovi massimi a 3 anni.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket:

- Dollaro/Yen (in alto a sx): resta mediamente forte, ma di fatto in lateralità da metà novembre;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in basso a sx): è in crescita dall'8 dicembre;
- Future sulla Volatilità Europea Vstoxx (in alto a dx): ha avuto un ultimo spunto rialzista il 2 gennaio- ora è sceso sotto la Banda bassa;
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): da inizio novembre ha avuto delle oscillazioni con vari spunti rialzisti- ora è tornato poco sotto la media a 3 mesi.

In generale i segnali Intermarket restano Rialzisti per i mercati Azionari- il Sentiment è stabile rispetto a venerdì scorso.
I segnali Intermarket restano quasi unanimemente favorevoli per i Mercati Azionari. Solo la salita dell'Oro è un po' contraria ad una fase favorevole al rischio- tuttavia parte della salita è legata alla debolezza del Dollaro. Siamo ina una fase in cui i grandi Operatori sono in attesa di decidere su quali titoli puntare per incamerare buoni dividendi fra qualche mese. Fino a quando il Bond a 30 anni Usa non salirà oltre il 3% di rendimento è difficile che si facciano significativi disinvestimenti dall'azionario.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il miniS&P500 future e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati alle ore 9:15 di oggi 10 gennaio:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo ciclo metà-Trimestrale sui minimi del 2 gennaio mattina. In tal senso potremmo avere una prevalenza rialzista o sino al 15-16 gennaio circa o prolungarsi sino al 25-26 gennaio, fatto per ora più probabile vista la nuova forza in atto.
Sono valori leggermente cambiati rispetto a ieri, sulla base di alcune considerazioni sotto-cicliche. Dopo tali date si potrebbe procedere verso un indebolimento ciclico per andare alla chiusura intorno alla metà di febbraio.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito il 2 gennaio mattina e resta forte, anche se ieri ha lateralizzato. Potrebbe avere un leggero indebolimento (più a partire dal pomeriggio) per andare a chiudere entro venerdì pomeriggio- difficile ora stabilire se vi sarà 1 gg o 2 di debolezza.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – sembra partito l'8 gennaio intorno alle ore 13:50 e non ha particolare forza. Potrebbe indebolirsi in giornata per chiudersi entro le ore 17. Il successivo ciclo è atteso leggermente debole.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) - sembra partito il 9 gennaio intorno alle ore 16:05. Potrebbe indebolirsi in tarda mattinata per trovare un minimo conclusivo entro le ore 17. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un po' di correzione può portare a:
- Eurostoxx: 3580-3565-*3550*
- Dax: 13270- 13200-*13150*
- Fib: 22800-22600-22470- *22320*
- miniS&P500 (situazione differente): 2736-2724-*2710*

Valori sino ai primi 2 scritti sopra sono fisiologiche correzioni di un Settimanale che va verso la chiusura. Valori sotto al 1 sottolineato indebolirebbero il Settimanale.

- dal lato opposto una ulteriore spinta rialzista può portare a:
- Eurostoxx: 3620-3640-3660
- Dax: 13420-13470-13530
- Fib: 23000-23150-23250
- miniS&P500 (situazione differente): 2753-2760-2770.

Valori sopra quello sottolineato porterebbero nuova forza sul Settimanale che così si allungherebbe come tempi.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	**Acquisto sopra**	**Take-Profit** (punti)	**Stop-Loss sotto**
Eurostoxx-1	3620	8-9	3613
Eurostoxx-2	3640	9-10	3632
Dax-1	13420	16-17	13405
Dax-2	13470	21-22	13450
Fib-1	23000	55-60	22950
Fib-2	23100	45-50	23060
miniS&P500-1	2753	2,75-3	2750,5
miniS&P500-2	2760	2,75-3	2757,5

Trade Ribasso	**Vendita sotto**	**Take-Profit** (punti)	**Stop-Loss sopra**
Eurostoxx-0	3600	8-9	3607
Eurostoxx-1	3580	9-10	3588
Eurostoxx-2	3565	9-10	3573
Dax-0	13325	16-17	13340
Dax-1	13270	21-22	13290
Dax-2	13230	16-18	13245
Fib-0	22800	45-50	22840
Fib-1	22700	55-60	22750
Fib-2	22600	55-60	22650
miniS&P500-0	2742	2,25-2,5	2744
miniS&P500-1	2736	2,75-3	2738,5
miniS&P500-2	2729	2,75-3	2731,5

Avvertenza.: *leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo*
Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio ottobre ed aggiornati alle ore 9:15 di oggi 10 gennaio:

Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - è partito un nuovo ciclo sui minimi del 7 novembre. Con la partenza del 2° sotto-ciclo Mensile il 12 dicembre (vedi freccia blu) ha ripreso una decisa forza che ci stava come tempi, ma non era preventivabile con tale intensità. L'attuale fase di indebolimento è la parte finale del Mensile e può proseguire sino a circa il 12 gennaio.

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei il 3 gennaio sera e si è prematuramente messo in debolezza. Il minimo del 9 gennaio pomeriggio sembra il minimo centrale, che potrebbe condurre ad un leggero recupero al limite sino a domattina. Poi mancherebbero almeno 2 gg di debolezza ulteriore per chiudere il ciclo. Chiaramente discese sotto i minimi di ieri porterebbero ad un nuovo indebolimento e ad un probabile accorciamento della struttura ciclica.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 19:50 ed ha una leggera forza. Potrebbe perdere forza nel pomeriggio per trovare un minimo conclusivo entro le ore 19:30. A seguire un nuovo ciclo Giornaliero che potrebbe essere leggermente rialzista.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:
- un leggero recupero può portare verso 1,1975 e 1,2000- valori superiori e verso 1,2020 ridurrebbero la fase di indebolimento sul Settimanale;
- dal lato opposto possono correzioni sotto 1,1915 riporterebbero debolezza ciclica- si potrebbe proseguire verso 1,1885 e 1,1850, cosa che toglierebbe forza ai cicli superiori.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Eur/Usd	**Acquisto sopra**	**Take-Profit** (punti)	**Stop-Loss sotto**
Trade Rialzo-1	1,1975	0,0013-0,0014	1,1963
Trade Rialzo-2	1,2000	0,0014-0,0015	1,1987
	Vendita sotto	**Take-Profit**	**Stop-Loss sopra**
Trade Ribasso-1	1,1915	0,0014-0,0015	1,1928
Trade Ribasso-2	1,1885	0,0014-0,0015	1,1898

Bund

Ciclo Trimestrale - è partita una nuova fase sui minimi del 28 settembre. Dal 18 dicembre vi è stato un deciso ribasso che si pensava avesse condotto alla chiusura del ciclo il 2 gennaio (vedi freccia rossa). Gli improvvisi ribassi di ieri hanno spostato le lancette degli orologi ciclici. Attendiamo comunque una fine ciclica entro il 12 gennaio. Un nuovo Trimestrale potrebbe portare ad almeno 3 settimane di leggero recupero.

- Ciclo Settimanale - è partito un po' in anticipo sui minimi del 2 gennaio intorno alle ore 19:20 ed ha una forza molto frastagliata. Dopo 4,5 gg di leggero rialzo ieri è precipitato in debolezza (fatto non preventivabile). Per andare a chiudere questo ciclo potremmo avere ancora 1 gg (sino a 2) di ulteriore debolezza- tuttavia il violento ribasso sappiamo può consumare maggior "tempo ciclici" che ricordo non è lineare. Come scritto sopra attendiamo una fine del ciclo superiore.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri poco dopo l'apertura. Anche stamattina sembra partito in apertura. Difficile definire le forze per questo ciclo, visto l'improvviso ribasso di ieri. Tuttavia, sulla base delle strutture superiori, potrebbe mancare ancora un ciclo Giornaliero debole.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:
- un ulteriore debolezza potrebbe portare sotto 160,90- oltre abbiamo 160,60 e 160,30;
- dal lato opposto un po' di recupero può riportare a 161,33 e 161,55- valori verso 161,75 sarebbero più compatibili con un nuovo Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund (contratto marzo)	**Acquisto sopra**	**Take-Profit** (punti)	**Stop-Loss sotto**
Trade Rialzo-1	161,33	0,09-0,10	161,25
Trade Rialzo-2	161,55	0,09-0,10	161,47
	Vendita sotto	**Take-Profit**	**Stop-Loss sopra**
Trade Ribasso-1	160,90	0,09-0,10	160,98
Trade Ribasso-2	160,70	0,09-0,10	160,78

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni
- Entrare con delle strategie rialziste sul mercato Europeo è ora poco opportuno in termini di Remunerazione/Rischio. Attendo qualche correzione per individuare delle Opportunità- è inutile voler operare a tutti i costi.

- Ho delle operazioni al ribasso sul miniS&P500 su scadenza marzo, operazioni finanziate parzialmente da vendita di Call out of the money che ho dovuto spostare verso l'alto. Il fatto di avere quasi completamente finanziato le Put mi aveva portato a perdite quasi nulle sulla scadenza dicembre. Per ora attendo, spero in almeno una discesa (50-60 punti) con volatilità che salga del 4-5%,

Eur/Usd - Bund:
- Per **l'Eur/Usd**, ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste. Attendo qualche correzione per assumere nuove posizioni al rialzo. Potrei iniziare ad assumere qualche posizione al rialzo per valori sotto 1,187 e terrei liquidità per almeno altri 2 ingressi.

- Per il **Bund** per ora non ho operazioni e attendo opportunità. Per discese sotto 160,5 (valore cambiato) potrei aprire posizioni moderatamente rialziste con Vertical Call debit Spread su scadenza febbraio: acquisto Call 160,5 e vendita Call 161.

ETF:
- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. I continui rialzi non mi hanno consentito di entrare in posizione su almeno una correzione.

Solo per FtseMib sotto 22100 (avvenuto il 19 ottobre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Ho deciso di incrementare (stessa quantità della precedente entrata) sul FtseMib che il 13 novembre è sceso ben sotto 22300. Per ora su queste posizioni non applico stop-loss.

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui hi fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Per valori oltre 2600 (toccati il 21 e 22 novembre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Speravo in almeno una correzione rapida e prezzi almeno verso 2600 per chiudere almeno 1/3 della posizione. Per ora su questa posizione non ho messo stop-loss, ma per valori sopra 2700 dicevo che era il caso di chiudere in stop 1/4 della posizione.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) per Bund oltre 161,5. Sono entrato ancora (con quantità pari ad 1/3) per Bund oltre 162,5. L'ho fatto ancora con pari quantità ancora per Bund oltre 163,5 (avvenuto l'8 novembre). Ho incrementato di 1/4 per Bund oltre 163,7 (11 dicembre). Chiuderei 1/3 della posizione per Bund sotto 161 (probabilmente stamattina). Solo per Bund sopra 164 applicherei uno Stop-Loss.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho già chiuso parte della posizione in utile. Per salite oltre 125 ho acquistato (il 4 aprile) ancora una quantità pari ad 1/3 di quanto già detenevo. Ho poi incrementato di una quantità pari ad 1/4 per T-note oltre 127 punti. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora attendo che la strategia porti i suoi frutti, ma per rialzi verso 125 (valore cambiato) potrei incrementare di 1/5. Solo per T-Note sopra 126,5 applicherei uno Stop-Loss.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192. Volevo incrementare di 1/3 la posizione per valori intorno a 181 ma non vi siamo arrivati- peccato, visto il successivo rialzo. Solo per Crb Index sotto 175 applicherei uno Stop-Loss.

- Sul Brent opero con Etf (Etfs Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01)- ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori oltre 57$. Ora attendo nuove opportunità.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- volevo iniziare ad assumere delle posizioni rialziste per valori a 1220$, ma non vi siamo arrivati. Ora attendo opportunità.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che ***comunque vanno chiuse a fine giornata***

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).